

Art. 20

Controlli

Nei 10 anni successivi alla data di erogazione del contributo, potranno essere effettuati in loco i controlli per la verifica del mantenimento degli obblighi assunti dal beneficiario.

Tali controlli verteranno su un campione pari almeno al 5% delle iniziative realizzate.

Le amministrazioni finanziatrici, inoltre, possono predisporre ulteriori controlli e verifiche delle aziende finanziate; a tal fine le ditte dovranno assicurare l'accesso ai documenti, alle persone e agli organismi deputati al controllo, come previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 21

Ricorsi e sanzioni

Avverso i provvedimenti assunti dall'amministrazione competente, gli interessati possono:

a) avanzare ricorso alla graduatoria provvisoria entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

b) avanzare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

c) avanzare ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

I contributi sono revocati qualora il beneficiario:

a) non realizzi l'intervento o non rispetti le modalità e i tempi di realizzazione stabiliti;

b) non osservi le prescrizioni e gli impegni assunti, anche relativamente agli anni successivi alla liquidazione del contributo;

c) non confermi le previsioni tecnico-economiche dell'investimento, in particolare se dette previsioni hanno concorso all'attribuzione del punteggio in modo determinante, al fine dell'inserimento in posizione utile nella graduatoria.

In caso di revoca del contributo, si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, con l'applicazione di eventuali sanzioni, come previsto dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art. 191 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32.

Art. 22

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni contenute nel P.O.R. Sicilia 2000/2006, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti dall'amministrazione a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali: CROSTA

Allegato 2PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE SICILIA 2000/2006
MISURA 4.0.9*Elenco documenti a corredo dell'istanza di finanziamento*

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Documentazione relativa ai requisiti di accesso:

Aziende esistenti:

a) elaborato relativo alla dimostrazione del possesso della redditività ex ante redatto e sottoscritto da un revisore dei conti iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri, che dimostri il rispetto dei criteri di cui all'art. 7 par. 1 del bando;

b) dichiarazione requisiti di redditività conforme allegato 12 del bando;

c) documentazione attestante il possesso dei requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene e di benessere degli animali (art. 7 par. 2 del bando).

Aziende di nuova costituzione:

d) elaborato valutazione ex post di cui al punto 12 del seguente elenco documentazione istruttoria;

e) dichiarazione requisiti di redditività conforme allegato 12 del bando;

f) documentazione attestante il possesso dei requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene e di benessere degli animali (art. 7 par. 2 del bando).

Documentazione istruttoria:

1) Istanza redatta secondo le modalità di cui all'art. 10 del bando e corredata della documentazione indicata nella tabella di auto-attribuzione del punteggio, raccolta in unico sottofascicolo. Per ogni documento deve essere indicato chiaramente il criterio di selezione cui si fa riferimento.

2) Delibera del consiglio di amministrazione, o, in mancanza di quest'ultimo, dichiarazione del legale rappresentante, di approvazione del progetto, di affidamento incarico al tecnico progettista; di impegno di assumere a proprio carico la quota non coperta da contributo, pari al 50% della spesa.

3) Atto costitutivo e statuto in copia conforme all'originale.

4) Titolo di proprietà dell'immobile su cui è previsto l'intervento, o altro titolo nei casi previsti dall'art. 7 del bando.

5) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, con cariche sociali, annotazione antimafia e attestazione dalla quale la ditta non risulti in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.

Certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative).

6) Bilanci e dichiarazioni I.V.A. dell'ultimo triennio, con dichiarazione di conformità agli originali.

7) Dichiarazioni del legale rappresentante relativamente a:

— i quantitativi di prodotti conferiti e commercializzati nell'ultimo triennio;

— l'approvvigionamento delle materie prime, abituali conferitori e superficie di conferimento interessata (estratto del catastino soci per le cooperative);

— finanziamenti ottenuti, a qualsiasi titolo, dalla pubblica amministrazione.

8) Dichiarazione circa l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al decreto n.616/2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 26 luglio 2002 e dell'art. 16 della legge regionale n. 5/2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.36 del 9 agosto 2002, (per le cooperative cantine sociali).

9) Dichiarazione del tecnico progettista:

— ai sensi dell'art. 49, comma 5, legge regionale n. 13/86;

— che i dati e le informazioni, riportati negli appositi elaborati, sono esatti e veritieri, e che il progetto è stato elaborato nel rispetto della normativa comunitaria di cui ai reg. CE nn. 1257/99 e 1750/99 e dei criteri contenuti nel P.O.R. Sicilia 2000/2006;

— calendario dei lavori.

10) relazione illustrativa sull'attività svolta, con riferimenti al comprensorio agricolo interessato all'iniziativa, evidenziando gli ordinamenti colturali, le strutture esistenti e relativa capacità di produzione e trasformazione, a firma di un tecnico agrario abilitato.

La relazione dovrà inoltre contenere notizie dettagliate circa il reperimento della materia prima, indicando la provenienza per tipologia di prodotto, le superfici interessate, i quantitativi; i dati devono essere riferiti al triennio antecedente l'investimento fino all'entrata in regime dell'impianto oggetto di finanziamento.

11) Piano economico finanziario, redatto e sottoscritto da un revisore dei conti iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri, da cui emerge la valutazione della redditività ex post evidenziando:

— affidabilità del soggetto proponente, adeguata e dettagliata analisi dei mercati di sbocco, valutazione della adeguatezza della strategia commerciale, reperimento dei prodotti della lavorazione;

— valutazione degli investimenti previsti in rapporto ai costi di produzione, piano di ammortamento; analisi di sensitività dell'azienda al variare di fattori interni o esterni all'azienda stessa;

— incidenza dell'intervento sull'occupazione, specificando eventuali incrementi di unità lavorative fisse o stagionali;

— calcolo a regime degli indici economici e finanziari di cui all'art. 7 del bando.

12) Relazione tecnico-costruttiva che descriva nel dettaglio:

a) l'impianto esistente (ove trattasi di attività già avviata), con l'indicazione della superficie complessiva dello stabilimento e della superficie coperta, del ciclo di lavorazione in relazione ai macchinari e delle attrezzature esistenti;

b) l'impianto di progetto, con l'indicazione delle modalità ed i criteri adottati per il dimensionamento degli spazi destinati alla lavorazione, trasformazione, deposito, ecc.; degli spazi destinati ai servizi (uffici, mensa, servizi igienici, ecc.); degli spazi destinati alle superfici accessorie (piazzali, locali tecnologici, ecc.); con riferimento agli elaborati grafici.

Nel caso di nuove costruzioni, la relazione dovrà attestare, con riferimento alle norme di attuazione dello strumento urbanistico vigente, il rispetto degli indici urbanistici e delle tipologie costruttive, al fine di garantire la fattibilità dell'intervento previsto.

13) Relazione tecnologica che contenga:

a) dati sull'impianto esistente (ove trattasi di attività già avviata) con riferimento alla capacità ricettiva, alla potenzialità lavorativa (oraria ed annuale), capacità di stoccaggio e magazzinaggio, cubatura celle frigo, capacità impianto di refrigerazione, riferiti al periodo antecedente l'investimento;

b) dati sull'impianto di progetto con riferimento alla capacità ricettiva, alla potenzialità lavorativa (oraria ed annuale), capacità di stoccaggio e magazzinaggio, cubatura celle frigo, capacità impianto di refrigerazione, riferiti al periodo successivo l'investimento.

L'indicazione dei quantitativi di prodotto da trattare, la descrizione dei cicli di lavorazione, delle attrezzature e dei macchinari, in ordine alle capacità di lavoro orario e stagionale.

14) Contratti di conferimento almeno triennali con i produttori di base redatti secondo lo schema allegato 4 a/b/c/d, giuridicamente validi, da cui emerge che il produttore ha la piena disponibilità del prodotto. (Per i soggetti diversi dagli organismi associativi).

15) Per gli interventi di potenziamento, ammodernamento, rilocalizzazione degli impianti esistenti, le relative autorizzazioni se pertinenti: certificato di agibilità; autorizzazione sanitaria; autorizzazione allo scarico delle acque reflue; certificato prevenzione incendi.

16) Relazione di impatto ambientale (art. 7 reg. CE n.2052/88), redatta da un professionista qualificato.

La relazione dovrà evidenziare, con riferimento al ciclo di lavorazione, dal conferimento della materia prima agli scarti di lavorazione, il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, con puntuali riferimenti alle norme comunitarie, nazionali e regionali.

Dovrà inoltre essere attestato se l'investimento ricade in zona sottoposta a vincoli, parchi o aree protette, in particolare se ricade in zona S.I.C. (Siti di importanza comunitaria) o Z.P.S. (Zone di protezione speciale).

17) Preventivo di spesa che comprende: il computo metrico estimativo delle opere edili; la spesa prevista per i macchinari e le attrezzature, con descrizione analitica e indicazione delle offerte scelte; spese generali.

18) Offerte dettagliate delle macchine, attrezzature e opere edili speciali, inserite nel preventivo di spesa, relative offerte di confronto e relazione sui criteri di scelta, opportunamente motivata. Quest'ultima firmata anche dall'enologo per le cantine. Entro il termine previsto dall'art. 14 del bando le offerte inserite nel preventivo di spesa dovranno essere vidimate per conformità ai listini depositati, dalla Camera di commercio competente (per la Sicilia ai sensi dell'art. 32 della legge regionale n. 83/80). In alternativa alla vidimazione potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000), la conformità dei prezzi del preventivo ai listini depositati presso la C.C.I.A.A., con specifico riferimento al periodo di validità; dalla dichiarazione deve risultare che i prezzi sono quelli ufficialmente adottati dal fabbricante o dal venditore.

19) Corografia in scala non inferiore a 1:25.000 e planimetria generale con ubicazione delle opere in scala 1:500, con l'indicazione delle curve di livello dell'area interessata all'intervento.

20) Elaborati architettonici e strutturali costituiti da:

a) planimetria in scala non inferiore 1:500, corredata da due o più sezioni atte a illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risulti precisata la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica;

b) le piante dei vari livelli, in scala non inferiore 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche, nonché delle strutture portanti ai vari impalcati, comprese le fondazioni;

c) planimetria in scala non inferiore 1:100 con l'indicazione della posizione dei macchinari prima e dopo l'intervento (Layout);

d) almeno due sezioni, trasversali e longitudinali, in scala non inferiore 1:100, con le misure delle altezze nette ai singoli piani, dello spessore dei solai, e dell'altezza totale dell'edificio;

e) tutti i prospetti in scala non inferiore 1:100, completi di riferimento alle altezze;

f) schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti (elettrico, idrico, fognario, antincendio, ecc.), sia interni che esterni, se previsti in progetto;

g) planimetria in scala non inferiore 1:200, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche, sia interne che esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati.

I disegni dovranno essere in ogni caso sufficienti, anche con l'ausilio di particolari costruttivi in scala adeguata, al fine di rilevare la corrispondenza con le misure riportate nel computo metrico.

(Firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge)

N.B.: Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in duplice copia di cui una in originale o copia conforme all'originale. Inoltre, nei casi previsti, in conformità al disposto di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (disposizioni in materia di documentazione amministrativa e legislativa), potranno essere prodotte apposite dichiarazioni in sostituzione delle certificazioni.

La documentazione di cui ai punti 8, 9, 10, 17 potrà essere presentata entro il termine previsto dall'art. 14 del bando, fermo restando che i relativi requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Allegato 3
 Scheda progetto

Ditta:	Tel./Fax:
Sede sociale/indirizzo:	Partita I.V.A.:
Sede intervento	E-mail:
	Settore:

* Codice identificativo

* A cura dell'Amministrazione

L'intervento riguarda

ammodernamento
tecnologicoampliamento
esistentenuova
realizzazione*Insediamento produttivo*

	unità di misura	PRIMA DELL'INTERVENTO	unità di misura	INCREMENTI PREVISTI	unità di misura	PREVISIONE DOPO L'INTERVENTO
Superficie complessiva						
Superficie coperta						

Capacità dell'impianto

Ricettiva						
Lavorativa oraria						
Lavorativa annuale						
Stoccaggio / Magazzinaggio						
Cubatura celle frigo						
Capacità celle frigo (Fr/h)						

Prodotto

Proveniente dalla propria azienda						
Proveniente da produttori di base						
<i>Totale</i>						
Prodotto tradizionale						
Prodotto biologico						
<i>Totale</i>						

Commercializzazione

Mercato regionale e nazionale						
Mercato comunitario						
Mercato extra comunitario						

Occupazione

Personale stabilmente occupato	n.		n.		n.	
Personale stagionale	n.		n.		n.	

Data

Il legale rappresentante

Il tecnico progettista

* Visto: I funzionari incaricati

SI IMPEGNA

Nei confronti della ditta acquirente, con sede nel comune di,
in via cod. fiscale/partita IVA n.

A VENDERE

Alla ditta medesima, per ciascuna campagna agraria, i seguenti quantitativi dei prodotti ottenuti dall'allevamento di che trattasi:

- a) q.li
b) q.li
c) q.li

DICHIARA

Di non essere aderente ad alcuna cooperativa e che le produzioni oggetto del presente contratto non sono obbligate ad altro conferimento.

— la ditta acquirente sopraindicata si obbliga:

1) a ritirare il prodotto alle migliori condizioni di mercato con riferimento al listino prezzi dei mercati in vigore al momento del conferimento, rilevabili anche dai bollettini emessi dall'ISMEA o da quelli stabiliti dagli accordi interprofessionali di categoria.

La durata della fornitura oggetto del presente contratto è stabilita in almeno tre anni a partire dalla data di accertamento finale dell'investimento oggetto di finanziamento ai sensi del P.O.R. Sicilia 2000/06 - Misura 4.09.

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contratti di fornitura ed in ogni caso a quanto previsto dal codice civile.

Data

Il produttore

La parte acquirente

(*)

(*)

(*) Firme autenticate nei modi di legge.

Allegato 5

Fac-simile di modello richiesta accertamento lavori

All'Assessorato agricoltura e foreste
Servizio V°/VI° - Unità operativa n. 27/33
Viale Regione Siciliana
90145 PALERMO

OGGETTO: **P.O.R. Sicilia 2000/2006 - Misura 4.09 - annualità 2001/2002. Richiesta accertamento lavori 1° SAL/FINALE.**

Il sottoscritto nato a prov. il
e residente....., prov., via e n. civico in qualità di
della ditta con sede legale in
via n. C.A.P. Tel./fax

PREMESSO

che la suddetta ditta con D.D.S. n. del, ha ottenuto ai sensi del P.O.R. Sicilia - Misura 4.09, annualità 2001/2002 un contributo di €, per un programma d'investimento riguardante, relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via/c.da n. codice identificativo progetto 1999.IT.16.1.PO.011 /4.09/2.15.5/....

COMUNICA

Di aver completato parte del/ i lavori e ne chiede l'accertamento 1° SAL/FINALE.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamata dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 del 28 dicembre 2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere stato autorizzato a presentare istanza con delibera n. del (nei casi previsti);
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere oggetto di contributo, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni;
- di impegnarsi a non distogliere dalla prevista destinazione, per almeno 10 anni gli immobili e i macchinari ammessi a contributo, a far data dall'accertamento finale;
- che per le stesse opere non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - di non avere ricevuto note di accredito;
 - di avere ricevuto le seguenti note di accredito:
- di impegnarsi a comunicare eventuali note di accredito che saranno emesse dopo la data dell'accertamento 1° SAL/Finale;
- che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato;
- di aver fatto fronte all'intera spesa, come risulta dai documenti giustificativi con i seguenti mezzi finanziari:
 - contributi già erogati per anticipazioni/1°SAL per l'importo di €

- fondi propri per l'importo di €
 - anticipazioni bancarie per l'importo di €
 - altro (specificare) per l'importo di €
 - che ai fini dell'accreditamento del contributo, il n° di conto corrente bancario, intestato al beneficiario, è il seguente:
 - di esonerare l'amministrazione da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare l'amministrazione stessa da ogni azione o molestia;
 - di impegnarsi a restituire il contributo eventualmente erogato in caso di inadempienza agli impegni assunti con la presente domanda.
- Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati con gli strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Allega la seguente documentazione (vedi allegato 6).

La ditta:

.....
(timbro e firma autenticata nei modi di legge)

Allegato 6

Elenco documenti a corredo dell'istanza di accertamento lavori

- 1) Istanza di accertamento in carta semplice (allegato 5).
 - 2) Delibera del consiglio di amministrazione con la quale si autorizza il legale rappresentante a riscuotere.
 - 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante di impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 10 anni gli immobili e i macchinari ammessi a contributo, a far data dall'accertamento finale.
 - 4) Assicurazione incendio e furto con vincolo a favore dell'Assessorato agricoltura e foreste, con validità di 5 anni per i macchinari e le attrezzature e 10 anni per le opere edili.
 - 5) Dichiarazione della D.L.L. sull'assicurazione operai, in merito all'adempimento degli obblighi assicurativi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., con l'indicazione delle relative posizioni.
 - 6) Certificato del tribunale e/o della Camera di commercio, con la composizione del consiglio di amministrazione ed attestazione da cui risulti che la ditta non si trova in stato fallimentare, concordato preventivo, amministrazione controllata.
- Certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative).
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che per le stesse opere non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato.
 - 8) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante, circa eventuali note di accredito.
 - 9) Certificato di conformità ai sensi dell'art. 28 della legge n. 64/74.
 - 10) Collaudo statico ai sensi dell'art. 7 della legge n. 1086/71.
 - 11) Certificato legge n. 46/90.
 - 12) Certificato di conformità di macchinari ed impianti ai preventivi approvati e alle norme comunitarie, e attestazione che gli stessi sono nuovi di fabbrica e di prima installazione.
 - 13) Certificato prevenzione incendi rilasciato dai VV.FF.
 - 14) Autorizzazione allo scarico delle acque reflue.
 - 15) Certificato di agibilità.
 - 16) Autorizzazione sanitaria.
 - 17) Dichiarazione del direttore dei lavori ai sensi della legge regionale n. 13/86, art. 49, comma 12°.
 - 18) Indicazione del numero di conto corrente bancario, intestato al beneficiario, ai fini dell'accreditamento del contributo.
 - 19) Attestazione del beneficiario che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato.
 - 20) Dichiarazione con la quale il beneficiario attesta con quali mezzi finanziari (fondi propri, anticipazioni bancarie, ecc.) ha fatto fronte all'intera spesa risultante dai documenti giustificativi, specificando i singoli importi delle fonti di finanziamento.
 - 21) Elenco dei documenti giustificativi di spesa redatto secondo modello (allegato 8).
 - 22) Descrizione delle eventuali modifiche apportate, rispetto al progetto approvato, con quadro di raffronto fra le previsioni e le realizzazioni.
 - 23) Dichiarazione del D.L.L. sulla data di inizio e di fine lavori.
 - 24) Fotografie dei lavori in corso d'opera e predisposizione di apposita tabella con l'indicazione che l'opera è stata finanziata dall'Assessorato agricoltura e foreste con fondi comunitari, statali e regionali nell'ambito del P.O.R. Sicilia; apposita targhetta con i dati identificativi del contributo concesso deve essere apposta sui macchinari e le attrezzature oggetto di finanziamento.
 - 25) Dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere non visibili e non ispezionabili, con la contabilità dei lavori.
 - 26) Dettagliata relazione illustrativa sulle opere eseguite.
 - 27) Elaborati grafici quotati.
 - 28) Computo metrico consuntivo, con annotazione, nel caso di macchinari ed attrezzature, delle relative fatture. Le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato.
 - 29) Fatture originali regolarmente quietanzate, con prova di avvenuto pagamento: bonifici, tratte pagate, fotocopie assegni con estratti conto da cui ne risulti l'effettiva negoziazione, ecc.
 - 30) Copia autenticata del libro I.V.A., relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'accertamento.
 - 31) Dichiarazione della ditta relativa alla identificazione dei macchinari e degli impianti di produzione oggetto delle agevolazioni. (allegato 7/a) e relativo prospetto (allegato 7/b).
 - 32) (eventuale ulteriore documentazione)

Ditta con sede in (.....) Cod. id. data inizio lavori data fine lavori

Lavori inizialmente previsti		Eventuale variante		Documenti giustificativi					Pagamenti effettuati					
Voce del preventivo	Costo presentato	Voce del preventivo	Costo presentato	N.	Data	Emesso da	Oggetto della spesa	Importo al netto di I.V.A.	Cod.	Estremi del pagamento	Data	Importo lordo	I.V.A. recuperabile	Importo al netto di I.V.A. recuperabile
Totale parziale		Totale parziale		Totale parziale					Totale parziale					
Totale parziale		Totale parziale		Totale parziale					Totale parziale					
Totale parziale		Totale parziale		Totale parziale					Totale parziale					
Totale parziale		Totale parziale		Totale parziale					Totale parziale					
Totale parziale		Totale parziale		Totale parziale					Totale parziale					
Totale parziale		Totale parziale		Totale parziale					Totale parziale					

Totale costi		Totale costi	
--------------	--	--------------	--

Totale fatturato al netto di I.V.A.	
-------------------------------------	--

Totali	Importo pagato lordo	I.V.A. recuperabile	Pagato al netto di I.V.A.

Data

Firma del beneficiario

.....

Allegato 9

ALLEGATO TECNICO D.T.A. N. 35517 DELL'8 GIUGNO 2005

Art. 1 - *Territori interessati*

1. Augusta	12. Francofonte	23. Pozzallo
2. Avola	13. Giarratana	24. Priolo Gargallo
3. Buccheri	14. Ispica	25. Ragusa
4. Buscami	15. Licodia Eubea	26. Rosolini
5. Canicattini Bagni	16. Melilli	27. Santa Croce Camerina
6. Carlentini	17. Modica	28. Scicli
7. Cassaro	18. Monterosso Almo	29. Siracusa
8. Chiaramonte Gulfi	19. Noto	30. Solarino
9. Comiso	20. Pachino	31. Sortino
10. Ferla	21. Palazzolo Acreide	32. Vittoria
11. Floridia	22. Porto Palo di Capo Passero	33. Vizzini

Art. 2 - *Priorità dell'intervento*

Punti prioritari per la valutazione dei progetti concorrenti alla quota di riserva di € 1.220.000,00, relativi al P.I.R. Rete ecologica, prevista per la misura 4.09 del P.O.R., sono i seguenti:

a) interventi su stabilimenti già esistenti e ricadenti in zona S.I.C. o Z.P.S., nell'ambito del comprensorio sopra delimitato che effettuino la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici, in conformità a quanto previsto dal Complemento di programmazione e dall'allegato sbocchi di mercato;

b) interventi finalizzati all'ammodernamento di impianti esistenti, in cui sia previsto il controllo della qualità in conformità alle norme ISO 9000 - ISO 14000 - EMAS;

c) interventi rivolti ai produttori/produitrici agricoli singoli o associati e agli imprenditori/imprenditrici singoli o associati, purché rispondenti ai criteri individuati al punto 3.3. dell'art. 7 del bando di concorso che quindi "devono disporre di contratti e/o accordi per le materie prime e per i prodotti semilavorati (per i soggetti diversi dagli organismi associativi di produttori), per una quota pari almeno al 30% del prodotto da lavorare; la potenzialità dell'impianto da finanziare deve essere rapportata alla disponibilità di materia prima";

d) interventi aventi come oggetto la lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti riconosciuti a livello comunitario come D.O.P., I.G.P., nel territorio degli Iblei, ed in particolare il caciocavallo "Ragusano" e l'olio d'oliva "Monti Iblei";

e) per gli interventi riguardanti la lavorazione, trasformazione e commercializzazione del caciocavallo "Ragusano D.O.P.", verrà data la priorità agli interventi che prevedono la costituzione di linee di lavorazione indipendenti relative all'uso di latte proveniente da allevamenti di bovine medicane in purezza.

Tutti gli interventi dovranno comunque essere dotati di valutazione di incidenza qualora ricadenti negli ambiti di cui alla circolare prot. n. 3194 del 23 gennaio 2004 del D.T.A.

Allegato 10

CRITERI AGGIUNTIVI PACCHETTI INTEGRATI DI OPERAZIONI STRATEGICHE (PIOS)

PIOS n. 25 *Metropoli Est*

Valore	Criterio	Livello di pertinenza 1 = alto 2 = normale 3 = parziale
1	Valorizzazione delle specie tradizionali e maggiormente presenti nella zona di interesse del comprensorio	1
3	Impegno ad assumere personale a tempo indeterminato	3
2	Adesione al protocollo sulla legalità	2
1	Adesione al progetto Global compact	1

Allegato 11

CRITERI AGGIUNTIVI P.I.T.

P.I.T.	Rif. scheda	Titolo intervento	Comuni	Dipartimento	Misura	Importo	Criteri aggiuntivi	Livello di pertinenza 1 = alto 2 = normale 3 = parziale
8	20	"Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli"	Area P.I.T.	Dipartimento interventi strutturali in agricoltura	4.09	4.500.000,00	Saranno finanziati esclusivamente i seguenti settori d'intervento: carni (bovine, ovicaprine, equine), lattiero-caseario, olio di oliva, ortofrutta, vitivinicolo, cerealicolo.	SI*
10	21	Aiuti alle imprese per ammodernamento impianti trasformazione e commercializzazione prodotti del settore zootecnico con priorità per la filiera lattiero-casearia	Area P.I.T.	Dipartimento interventi strutturali in agricoltura	4.09	2.582.000,00	Sarà data priorità agli investimenti nella filiera lattiero-casearia.	2

P.I.T.	Rif. scheda	Titolo intervento	Comuni	Dipartimento	Misura	Importo	Criteri aggiuntivi	Livello di pertinenza 1 = alto 2 = normale 3 = parziale	
18			Area P.I.T.	Dipartimento interventi strutturali in agricoltura	4.09	**	Punteggio preferenziale per progetti afferenti i seguenti settori di intervento: lattiero-caseario, olio di oliva, ortofrutta, piante ornamentali e fiori. Punteggio preferenziale per le cooperative di produttori agricoli e per le associazioni riconosciute di produttori agricoli i cui soci di età inferiore ad anni 40, sia pari o superiore al 30% dell'intera compagine sociale, ad eccezione del settore ortofrutta.	2	
19	26/1	Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	Area P.I.T.	Dipartimento interventi strutturali in agricoltura	4.09	5.000.000,00	Saranno finanziati esclusivamente i seguenti settori d'intervento: carni (bovine, ovicaprine, equine), lattiero-caseario, olio di oliva, ortofrutta, vitivinicolo, cerealicolo.	Interventi tendenti ad introdurre ed applicare tecniche volte al risparmio energetico ed all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	SI*
28	24	Sostegno alle PMI e miglioramento condizioni di produzione	Area P.I.T.	Dipartimento interventi strutturali in agricoltura	4.09	1.513.147,00	Sarà data la priorità ai progetti proposti da consorzi costituenti o costituiti tra produttori primari e tra questi e imprese di trasformazione e commercializzazione.		2
33	13	Investimenti sulla qualità dei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici dei Nebrodi	Area P.I.T.	Dipartimento interventi strutturali in agricoltura	4.09	3.500.000,00	Nell'esame dei progetti l'Amministrazione terrà conto di quanto contenuto nella scheda descrittiva dell'intervento in termini di esclusività.	Interventi tendenti ad introdurre ed applicare tecniche volte al risparmio energetico ed all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	SI*

* N.B.: Per quanto riguarda i superiori criteri proposti dai soggetti coordinatori dei PIT e valutati coerenti dai responsabili di misura, dal momento che gli stessi sono stati considerati quali criteri di ammissibilità, non è stato attribuito livello di pertinenza, ma è stata fatta solo una valutazione di pertinenza dei criteri rispetto all'idea forza dei PIT.

** N.B.: Nell'ambito della riserva complessiva della misura pari ad € 5.250.000,00 dovrà essere riservata una quota pari ad € 3.350.000,00 al settore vitivinicolo, ed eventuali economie potranno essere destinate ad altre azioni. Una quota pari ad € 1.900.000,00 sarà destinata agli altri settori della misura con l'utilizzo dei criteri aggiuntivi e potranno valere le medesime condizioni sopra riportate

Allegato 12

DICHIARAZIONE REQUISITO REDDITIVITÀ

Il sottoscritto dr. commercialista/ragioniere iscritto all'albo professionale della provincia di, nonché revisore dei conti come da D.M. n. del, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. del ai fini del rispetto del requisito di redditività di cui all'art. 7 del bando di partecipazione relativo alla misura 4.09 del P.O.R. Sicilia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del, riguardante l'impresa, con sede in, codice fiscale/partita IVA

DICHIARA

- che dall'esame dei documenti contabili e dai bilanci dell'impresa soprageneralizzata gli indici finanziari dell'ultimo anno soddisfano quanto previsto dal D.A. n. 436 del 25 marzo 1993, di attuazione dell'articolo 20 della legge regionale n. 32/91;
- che dall'esame dei documenti contabili e dai bilanci dell'impresa soprageneralizzata gli indici economici dell'ultimo triennio:
 - ROE – tasso di rendimento del capitale proprio, che indica la redditività del capitale investito nell'azienda: $ROE = RE$ (reddito di esercizio)/CP (capitale proprio);
 - ROI – tasso di rendimento del capitale investito, che indica il rapporto tra reddito operativo lordo e l'insieme del capitale investito: $ROI = RO$ (reddito operativo lordo)/TI (totale capitale investito);
 - ROS – tasso di rendimento lordo delle vendite che indica il rapporto tra il reddito operativo lordo e i ricavi netti della vendita: $ROS = RO$ (reddito operativo lordo)/RV (ricavi netti di vendita),
 soddisfano i limiti previsti dall'art. 7, punto 1b, del bando di cui in premessa, tenuto conto delle specifiche di cui ai punti 1b.1, 1b.2, o (nel caso di impresa di nuova costituzione), che dall'analisi economica finanziaria contenuta nel business-plan allegato alla domanda di partecipazione al bando di cui in premessa, redatto secondo le indicazioni di cui al punto 11 dell'allegato 2 dello stesso bando (documenti istruttoria), è dimostrata la redditività dell'impresa soprageneralizzata.

.....
(Firma autenticata nei modi di legge)